

ELUANA - VIALE (radicali) "SACCONI SERVO SCIOCCO DI ROCCELLA. LE MINACCE SONO SEGNO DI BEBOLEZZA E RINFORZANO SOSTEGNO POPOLARE A ELUANA."

"Si legga la Convenzione di Oviedo e il Codice di Deontologia Medica"

Silvio Viale, medico radicale, che si è messo a disposizione per rimuovere il sondino di Eluana replica al Ministro Sacconi:

"Mi chiedo quali siano le conseguenze se le circostanze dovessero condurmi a staccare il sondino di Eluana, come autorizza la sentenza della Magistratura, ed ad assisterla nel benaugurale definitivo trapasso? Mi chiedo quali siano le conseguenze per la struttura sanitaria che dovesse ospitarmi? Mi chiedo se Maurizio Sacconi abbia mai letto la Convenzione di Oviedo, che da sette anni attende i decreti attuativi? Mi chiedo se il ministro conosca il Codice di Deontologia dei Medici? Probabilmente, no. Come medico dipendente del SSN, so quali siano i miei obblighi nei confronti della mia Azienda, della mia Regione e del mio Paese in relazione a situazioni eccezionali di particolare valore sociale. Come medico iscritto a EXIT-Italia, all'Associazione Luca Coscioni, alla Consulta di Bioetica e a Dignitas, in scienza e coscienza, non ho dubbi su cosa sia più giusto fare. Mi stupisce che Maurizio Sacconi si sia fatto fregare dal Gruppo di Lavoro addomesticato (guardate i componenti) della Roccella e finisca per fare la figura del suo "servo sciocco". Ridicolo poi è la citazione della Convenzione sui Disabili ("senza discriminazioni fondate sulla disabilità"), quando proprio alla "disabile" Eluana si nega il diritto al rispetto della propria volontà, come ha sancito la Magistratura. Tanto sbraitare di conseguenze, tanto minacciare, è un segno di debolezza e rafforza il sostegno popolare a Eluana e alla sua famiglia."

(Silvio Viale 3393257406) Torino, 17 dicembre 2008.